

Lavoro, si punta sui fondi Piar e Por

Il Comune invita ad aderire al bando che scadrà il 3 novembre

SAN NICOLA DA CRISSA

Incentivare i giovani a costruire il proprio futuro. È questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pasquale Fera vuole portare avanti. Ai giorni d'oggi, infatti, trovare un posto di lavoro fisso è molto difficile e per questo bisogna trovare delle strade alternative per frenare "la fuga di cervelli" e di conseguenza lo spopolamento dei paesi. Il Comune di San Nicola, dunque, ha voluto dare una mano d'aiuto a chi vuole investire nel territorio e lunedì sera, nel salone della biblioteca comunale "Gian Giacomo Martini", ha promosso un incontro al quale hanno partecipato l'esperto del settore Bruno Battisti e numerosi imprenditori locali. Presente anche il mondo universitario, con il docente dell'Unical Vito Teti, e politico, con il sindaco di Capistrano Roberto Caputo. Si è discusso principalmente dei fondi Piar (Piano investimento area rurale) e Por 2007-2013 e su come ottenere i finanziamenti. «Come amministrazione - ha esordito il primo cittadino

- cerchiamo di fare conoscere le nuove strade da percorrere. Se ci fosse già una persona che intendesse seguire queste direttive e riuscisse a costituire un'azienda nel paese sarebbe un risultato eccezionale». In effet-



Il sindaco Pasquale Fera e l'esperto Bruno Battisti

ti nel paese delle Preserre un gruppo di cittadini si è mosso in tal senso, creando una piantagione di alberi di fico. «Come si può ben notare - ha continuato il primo cittadino - i soldi ci sono, bisogna solo sfruttarli. Come amministrazione siamo disposti ad aprire un certo discorso in merito, dando in comodato d'uso il terreno comunale. In tal modo, infatti, oltre a creare occupazione valorizzeremo il

territorio». Il Comune fra l'altro, insieme al Gal, alla Provincia e alla Regione, si è adoperato affinché nel bando del 4 agosto 2008 fossero inseriti due progetti, uno relativo ai boschi e l'altro all'allevamento del suino nero di Calabria. Il primo è indirizzato a chi possiede almeno 10 ettari di terreno che, così, potrà usufruire dei Pif sottoscrivendo un patenariato con le pubbliche amministrazioni per accedere più facilmente ai finanziamenti. Il secondo, invece, è rivolto a cooperative, costituite da almeno tre persone, alle quali verrà erogato il 60% in conto capitale. In entrambi i casi, per come ricordato dall'esperto del settore Bruno Battisti, bisognerà presentare le domande entro il 3 novembre 2008 o, eventualmente, attendere la pubblicazione del nuovo bando fissata per il mese di febbraio del nuovo anno. Anche il comparto dell'artigianato potrà giovare di queste risorse, soprattutto con il bando regionale dell'8 agosto 2008. L'obiettivo è quello di ricreare le vecchie botteghe.